

## **COLTURE FRUTTICOLE, OLIVO E VITE**

Actnidia

Albicocco

Ciliegio

Kaki

Melo

Melograno

Olivo

Pero

Pesco

Susino

Vite da vino

**DIFESA INTEGRATA ACTNIDIA**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'areggiamento dei frutti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si							
				<i>Geraniolo</i>	Si							
				<i>Timolo</i>	Si							
				Fludioxonil				1				
Cyprodinil				1								
<b>MARCIUME DEL COLLETO</b>	<i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo sugli impianti colpiti.		<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					

<b>BATTERIOSI DEL KIWI</b>	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi; - evitare irrigazioni sovrachioma; - monitorare frequentemente gli impianti; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Da impiegare preferibilmente in fioritura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6			Da impiegare preferibilmente in fioritura		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
<b>COCCINIGLIA</b>	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
<b>EULIA</b>	<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	Soglia: - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II° e III° volo, oppure su segnalazione di bollettini determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	1				

<b>METCALFA</b>	<i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazioni in atto.		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
<b>CICALINE</b>	<i>Empoasca vitis</i>			<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali						
<b>CIMICE MARMORATA ASIATICA</b>	<i>Halyomorpha halys</i>		<p>Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.</p>	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A					
<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b>	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici : - trattare solo in presenza delle prime punture fertili		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si							
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi						

**Controllo integrato Actinidia**

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
<b>ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<b>0</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi chimici: consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione						
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle								
		Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante						
		Fluazifop-p-butile Clethodim								
Polloni	Acido pelargonico									
<b>ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone								

DIFESA INTEGRATA ALBICOCCO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni di cui art. 22, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2012	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note cultura
MONILIA SPP.	<i>Monilia sp.</i>		Interventi chimici: - è opportuno trattare in pre-fioritura - si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4			Contro questa avversità al massimo 3 interventi	
				<i>Bacillus amyloqueliciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi		8				
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC	5				
				<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				<b>Tebuconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Mefentrilfluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isfetamid		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isfetamid		
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isfetamid		
				Isfetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isfetamid		
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3		3			
				Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3					
<b>Cyprodinil</b>		Anilino pirimidine	D1		1	Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento						
Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1									
<b>Fludioxonil</b>		PP -fenilpiroli	E2	1		Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento						
CORINEO DELLE DRUPACEE	<i>Coryneum beijerinckii</i>		Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie e/o a scamicatura.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microorganismi						
				Captano		Ftalimmidi	M4	2				



<b>EULIA</b>	<i>Argyrotaenia sp.</i>	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi! - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi							
<b>FORFICULA SP.</b>	<i>Forficula sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	4				
<b>COCCINGLIA DI SAN JOSE'</b>	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia: - presenza.		Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura			
				<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC						
<b>COCCINGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO</b>	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC						
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura			
<b>COCCINGLIE FARINOSE</b>	<i>Pseudococcus sp.</i>	Soglia: - presenza											
<b>COCCINGLIA DEL CORNIOLO</b>	<i>Parthenolecanium corni</i>		Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC						
<b>PANDEMIS SPP.</b>	<i>Pandemis cerasana</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi							
<b>ARCHIPS SPP.</b>	<i>Archips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi							
<b>TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI</b>	<i>Recurvaria nanella</i>												
<b>FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO</b>	<i>Operophtera brumata</i>												
<b>AFIDI</b>	<i>Hyalopterus amygdali;</i> <i>Myzus persicae (Sulzer);</i> <i>Aphis gossypii</i>	Soglia: - 5% di getti infestati.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi							
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi							
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN						
				<b>Pirimicarb</b>		Carbammati	F4	1					
				Acetamidrid		Neonicotinoidi	4A	1					
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A						
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1	4				
<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b>	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia: - 1% di frutti con punture fertili.		<i>Proteine idrolizzate</i>	Si								
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi							
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si								
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina									
				Acetamidrid		Neonicotinoidi	4A	1					
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1					
				<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	4				
Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2									

Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate.

CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si						
				Spinosad		Spinosine	5	3			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4		
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si						
				Acetamidrid		Neonicotinoidi	4A	1			
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2			
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: - partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovaiole e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				Acetamidrid		Neonicotinoidi	4A	1			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4		
				Tebufenozide		Diacildrazine	18				
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta (Grapholita m.)</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
				<i>Confusio sessuata</i>	Si						
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2			
				Tebufenozide		Diacildrazine	18	2			
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	4		
CICALINE				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	4		
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).								
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus spp.</i>		Interventi chimici-occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC				
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A				

**DIFESA INTEGRATA CILIEGIO**

Avversità	Nome latino	Criteria di intervento: vincoli	Criteria di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sego: alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indiv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
<b>CORINEO DELLE DRUPACEE</b>	<i>Coryneum beijerinckii</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: - si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa - eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<b>Ziram</b>		Ditiocarbammati e simili	M3	1	3			
				Captano		Ftalimmidi	M4					
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
<b>MONILIA SPP.</b>	<i>Monilia sp.</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali - in caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC					
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si							
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3		3			
				Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3					
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3			
				<b>Tebuconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	3			
				Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				<b>Fludioxonil</b>		PP -fenilpirroli	E2	1				
				<b>Cyprodinil</b>		Anilinoipirimidine	D1	1				
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2							

NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO	<i>Apiognomonia erythrostroma</i>	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Dodina		Guanidine	U12	2				
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
MARCIUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i>			<i>Trichoderma</i>	Si	Microrganismi						
CYLINDROSPORIUM SPP.	<i>Cylindrosporium sp.</i>	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Dodina		Guanidine	U12	2				
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Pseudomonas syringae pv. mors- prunorum</i>	Soglia: - presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente - intervenire a ingrossamento gemme.		<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4				
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1			Ammesso solo in pre-fioritura	
COCCINIGLIA A VIRGOLA	<i>Lepidosaphes ulmi</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1			Ammesso solo in pre-fioritura	
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1			Ammesso solo in pre-fioritura	

<b>COCCINIGLIE FARINOSE</b>	<i>Pseudococcus sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura	
<b>AFIDE NERASTRO DEL CILIEGIO</b>	<i>Myzus cerasi</i>	Interventi chimici: Soglia: - in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - negli altri casi: 3% di organi infestati.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi					
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			
				<b>Pirimicarb</b>		Carbammati	F4	1			
				Fonicamid		Piridine carbossammidi	29	2			
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	3		
<b>MOSCA DELLE CILIEGIE</b>	<i>Rhagoletis cerasi</i>	Interventi chimici: - intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari - soglia: presenza.		Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Spinosad		Spinosine	5			In formulazione Spintorfly	I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
<b>FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO</b>	<i>Operophtera brumata</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
<b>TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI</b>	<i>Argyresthia ephippiella</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
<b>MINATORI FOGLIARI (DITTERI)</b>	<i>Liriomyza sp.; Liriomyza trifolii</i>	Interventi chimici: Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie - eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2		Ammesso su Cacoecia rosana	
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2			
<b>TIGNOLE</b>	<i>Recurvaria nanella</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					



DIFESA INTEGRATA KAKI

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
<b>MACULATURA FOGLIARE</b>	<i>Mycosphaerella sp.</i>		Interventi chimici - intervenire a partire da caduta petali in base alle piogge.	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
<b>CANCRO</b>	<i>Phomopsis sp.</i>		Interventi agronomici: - taglio e bruciatura degli organi infetti									
<b>SESIA DEL RIBES E DEL KAKI</b>	<i>Synanthedon tipuliformis</i>		Interventi agronomici: - rimuovere le parti corticali alterate ospitanti le larve e chiudere con paste cicatrizzanti. Interventi chimici: - in maggio giugno e agosto settembre intervenire con 10 - 15% di piante infestate.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC					
				<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si							
<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b>	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici: - trattare solo in presenza delle prime punture fertili	Interventi chimici: - si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure - in caso di catture controllare la presenza di punture.	<i>Spinosad esca</i>	Si			5				
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si							
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
<b>COCCINGLIE</b>		Soglia di intervento: - intervenire solo in caso di presenza diffusa.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
<b>METCALFA</b>	<i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - presenza.		<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2	2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
<b>CIMICE MARMORATA ASIATICA</b>	<i>Halymorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.									
<b>LIMACCE E CHIOCCIOLE</b>	<i>Limax spp. Helix spp.</i>		Distribuire in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici						
<b>ALEURODIDI.</b>	<i>Dialeurodes citri</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						

Controllo integrato Kaki

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
<b>ALLEVAMENTO O E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<b>0</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Interventi agronomici Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione		
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L.						
	Graminacee	Clethodim								
		Fluazifop-p-butile								
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle								

DIFESA INTEGRATA MELO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Note cultura		
TICCHOLIATURA DEL MELO	<i>Venturia inaequalis</i>		Interventi chimici: - cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida - interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	<b>Prodotti rameici</b>	Si		Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				<i>Zolfo</i>	Si		Inorganici	M							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si		Oli minerali	NC							
				<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si		Composti inorganici								
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si		Oli vegetali								
				<i>Laminarina</i>	Si		Composto naturale	P4							
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si		Microbici Bacillus sp.	F6							
				Fosfonato di potassio			Fosfonati	P07					10		
				Fosetil alluminio			Fosfonati	P07						16	
				Dithianon			Chinoni (antrachinoni)	M9							
				Captano			Ftalimmidi	M4							
				Dodina			Guanidine	U12	2						
				Trifloxystrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					3		Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
				Pyraclostrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
				Boscalid			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3						
				Penthiopyrad			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					4		
				Fluopyram			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2							
				Fluxapyroxad			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2							
				Fluazinam			Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4						Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)
				Pyrimethanil			Anilino pirimidine	D1					4		
Cyprodinil			Anilino pirimidine	D1	2										
<b>Tebuconazolo</b>			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2					4					
Penconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1											
Tetraconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1											
<b>Difenoconazolo</b>			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1											
Mefentrifluconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1											

OIDIO DEL MELO	Podosphaera leucotricha	Interventi agronomici: - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme ocdiate - eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura - negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si	Inorganici	M							
			Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC							
			Laminarina	Si	Composto naturale	P4							
			Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali								
			Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4		Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi			
			Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi			
			Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi			
			Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi			
			Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3					
			Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
			Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4					
			Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2							
			Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2							
			Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2						
Cyflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2									
Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2									

CANCRO RAMEALE	<i>Nectria galligena</i>		Interventi chimici: - di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme - nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici	Si		Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Dithianon			Chinoni (antrachinoni)	M9	16			in gruppo con captano	
ERWINIA SPP.	<i>Erwinia amylovora</i>	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	Prodotti rameici	Si		Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si		Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si		Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si		Microrganismi						
				<i>Laminaria</i>	Si		Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio			Fosfonati	P07	10				tra fosfonato di k e fosetyl alluminio
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite e dopo la ripresa vegetativa. - contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Fosetil alluminio			Fosfonati	P07					
MARCUMI	<i>Gloeosporium sp.;</i> <i>Neofabrea vagabunda</i>	Interventi chimici: solo in pre raccolta		Captano			Ftalimmidi	M4	16			in gruppo con dihanon	
				Fludioxonil						2			
				Pyraclostrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3		tra Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin	
				Boscalid			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4		tra tutti gli SDHI	
				Pyrimethanil			Anilinoipirimidine	D1		4		tra Pyrimethanil e Ciprodinil	

PATINA BIANCA			Interventi agronomici: - limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti - utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti - effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva - integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo.	Zolfo	Si		Inorganici	M				Attenzione alle registrazioni	
				Bicarbonato di potassio	Si		Oli minerali	NC					
GLOMERELLA E MARCIUME AMARO	Colletotrichum spp.		Interventi agronomici: - Evitare irrigazioni sovra-chioma - Potatura per arieggiare il frutteto - Trattamenti invernali della lettiera fogliare per ridurre il potenziale di inoculo										
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia - presenza - a fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		Olio minerale	Si		Oli minerali	NC					
				Pyriproxyfen			Ossipiridine	7C	1			Impiegabile entro la fase di pre-fioritura	
AFIDE GRIGIO DEL MELO	Dysaphis plantaginea	Soglia: - presenza.		Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A					
				Flonicamid			Piridine carbossammidi	29	1				
				Pirimicarb			Carbammati	F4	1				
				Flupyradifurone			Butenoidi	4D					
				Tau-fluvalinate			Piretroidi e piretrine	3A	2				Solo in pre-fioritura.
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A		5			
ARCHIPS SPP.	Archips sp.	Trappole aziendali o reti di monitoraggio soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		Bacillus thuringiensis	Si		Microrganismi						
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN					
				Spinosad			Spinosine	5	3				
				Tebufenozide			Diacilidrazine	18					
				Emamectina benzoato			Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			Diamidi	28	2				Non ammesso contro Archips podanus

EULIA	Argyrotaenia sp.	Soglia di intervento raccomandate dagli enti di consulenza locali.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Clorantprilprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Cydia pomonella	Soglia I generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Virus della granulosi	Si							
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantprilprole		Diamidi	28	2				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
CYDIA SPP.	Cydia molesta (Grapholita m.)	Soglia: - ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti/ha	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
				Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5		Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta	
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
Clorantprilprole		Diamidi	28	2								
LITHOCOLLETIS SPP.	Phyllonorycter	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Clorantprilprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
CEMIOSTOMA DELLE POMACEE	Leucoptera malifoliella			Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Clorantprilprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
ORGIA	Orgyia antiqua	Soglia : - presenza di attacchi larvali.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi					da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°	
				Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					

RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>			<i>Trappole a feromoni</i>	Si								
				<i>Azadiractina</i>	Si		Prodotti naturali	UN					
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>			<i>Trappole a feromoni</i>	Si								
				<i>Confusione sessuale</i>	Si								
				<i>Azadiractina</i>	Si		Prodotti naturali	UN					
ACARI	<i>Panonychus spp.</i> <i>Tetranychus urticae</i>	Soglia : 90% di foglie occupate dal fitofago Prima di trattare verificare la presenza di predatori (indicativamente un individuo di <i>Sdethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Exitiazox			Tiazolidinoni	10A					
				Milbemectina			Milbemicine	6					
				Pyridaben			METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				<b>Tebufenpirad</b>			METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Fenproxiimate			METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Acequinocil			Naftochinoni	20B					
				Cyflumetofen			Beta Ketonitrile derivati	25A					
ERIOFIDE DEL PERO E DEL MELO	<i>Aculus schlechtendali</i>	intervento solo negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi											
AFIDE VERDE DEL MELO	<i>Aphis pomi</i>	Soglia: - presenza di danni da melata.		<i>Azadiractina</i>	Si		Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A					
				Flonicamid			Piridine carbossammidi	29	2				
				Flupyradifurone			Butenoidi	4D					
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A		5			
AFIDE LANGERO DEL MELO	<i>Erosoma lanigerum</i>	Soglia: - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.	Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si		Microrganismi						
				<i>Olio minerale</i>	Si		Oli minerali	NC					
				<i>Azadiractina</i>	Si		Prodotti naturali	UN					
				<b>Pirimicarb</b>			Carbammati	F4	1				
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A					
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia: presenza di prime punture fertili		<i>Proteine idrolizzate</i>	Si								
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si								
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>	Si								
				Deltametrina			Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
				<b>Etofenprox</b>			Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A				Tra maggiolino, <i>Ceratitis</i> e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoide previsto per gli afidi e i filloinattori	
MIRIDI			Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si		Oli vegetali						
				<b>Etofenprox</b>			Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Tra tutti i piretroidi (deltametrina, lambdacialotrina, taufluvallinate, cipermetrina) compreso etofenprox		



DIFESA INTEGRATA MELOGRANO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>		Evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi						
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Corretta gestione irrigua, della chioma e della nutrizione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si							
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			Zolfo	Si	Inorganici	M					
ANTRACNOSI	<i>Sphaceloma=Gl oeosporium punicae; Colletotrichum gloeosporioides</i>		Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata									
AFIDI	<i>Aphis sp.</i>			Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
COCCINIGLIA COTONOSA DEGLI AGRUMI	<i>Planococcus citri</i>		Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					

<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b>	<i>Ceratitis capitata</i>		Utilizzare trappole per cattura massale.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si							
				Spinosad		Spinosine	5					
<b>RODILEGNO GIALLO</b>	<i>Zeuzera pyrina</i>		Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice.									
<b>TIGNOLE</b>												
<b>NEMATODE GALLIGENO</b>	<i>Meloidogyne sp.</i>			<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi						

Controllo integrato Melograno

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
<b>ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	<b>0</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.	
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante						
	Graminacee	Clethodim								
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle								





<b>CARIE DEL LEGNO</b>			Interventi agronomici: - effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti; - proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.										
<b>TIGNOLA DELL'OLIVO</b>	<i>Prays oleae</i>	Soglia di intervento - per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine; - per le olive da tavola: 5 - 7%.	Interventi chimici: - solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa; - intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi							
				<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2					
<b>MOSCA DELL'OLIVO</b>	<i>Bactrocera oleae</i>	Interventi chimici: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulcidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cyantraniliprole o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Interventi chimici: nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.	<i>Cattura massale con trappole a feromoni</i>	Si								
				<i>Opius concolor</i>	Si	Macrorganismi utili				Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica			
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi							
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN						
				<i>Esche attrattive</i>	Si								
				Spinosad		Spinosine	5			Solo formulato con specifica esca pronta all'uso per interventi preventivi adulcidi			
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2					
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D						
<b>OZIORRINCO DELL'OLIVO</b>	<i>Otiarhynchus cribricollis</i>		Interventi agronomici: - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).										

Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei vincoli dei criteri d'intervento

<b>COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI</b>	<i>Saissetia oleae</i>	Soglia di intervento: - 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo).	Interventi agronomici: - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - limitare le concimazioni azotate; - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici: - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); - la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il <i>Metaphichus</i> , <i>Scutellista</i> , ecc.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC							Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di 1 età.
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D							
<b>FLEOTRIBO DELL'OLIVO</b>	<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.											Non sono autorizzati interventi chimici
<b>ILESINO DELL'OLIVO</b>	<i>Hylesinus oleiperda</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.											Non sono autorizzati interventi chimici
<b>MARGARONIA DELL'OLIVO</b>	<i>Palpita unionalis</i>		Interventi chimici: - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC							
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi								
<b>COTONELLO DELL'OLIVO</b>	<i>Euphyllura olivina</i>		Interventi agronomici: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Flupyradifurone		Butenoidi	4D							

<b>CECIDOMIA DELL'OLIVO</b>	<i>Dasineura oleae</i>			<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D				
<b>RODILEGNO GIALLO</b>	<i>Zeuzera pyrina</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami;</li> <li>- in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie;</li> <li>- in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro</li> <li>- cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie.</li> </ul> <p>Interventi biotecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha;</li> <li>- impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha.</li> </ul>	<i>Confusione sessuale</i>	Si						
				<i>Cattura massale con trappole a feromoni</i>	Si						
<b>PUNTERUOLI</b>				<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC				



**DIFESA INTEGRATA PERO**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indib.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TICCHOLIATURA DEL PERO	<i>Venturia pyrina</i>		Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire dalla fase di rottura gemme cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale, alle condizioni climatiche e alla persistenza del fungicida. - interrompere i trattamenti anticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali						
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si	Composti inorganici						
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10			
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4			Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco	
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		14			
				Captano		Flalimmidi	M4	10				
				Dodina		Guanidine	U12	3				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3			Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	4		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3			Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3			Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
				<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1					
				<b>Tebuconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1	3				
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1		4			
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1	2				
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1	2				
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1		4			
				<b>Cyprodinil</b>		Anilino pirimidine	D1	2				
<b>Ziram</b>		Ditiocarbammati e simili	M3	2								

<b>MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI</b>	<i>Stemphylium vesicarium</i>	<p>Interventi agronomici:  - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma  - interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea  - raccogliere e distruggere i frutti colpiti.</p> <p>Interventi chimici:  - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura  - nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie  - il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.</p>	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6			
			<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6			
			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microorganismi				
			<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microorganismi				
			<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC			
			Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07		10	
			Fosetil alluminio		Fosfonati	P07			
			<b>Tebuconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- <b>IBE Classe I</b>	G1	3		Massimo 4 IBE
			<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- <b>IBE Classe I</b>	G1		4	Massimo 4 IBE
			Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- <b>IBE Classe I</b>	G1	2		
			Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana <b>esterna QOI</b>	C3		3	
			Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana <b>esterna QOI</b>	C3			
			Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
			Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4	Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
			Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
			Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
			<b>Cyprodinil</b>		Anilino pirimidine	D1	2	4	Tra Pyrimethanil e Cyprodinil
			<b>Fludioxonil</b>		PP -fenilpirroli	E2	2		
			<b>Ziram</b>		Ditiocarbammati e simili	M3	2		
			Captano		Ftalimmidi	M4	10		Tra Dithianon e Captano
			Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		14	Tra Dithianon e Captano
			Dodina		Guanidine	U12	3		
Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1		4	Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil			
Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco			

CANCRO RAMEALE	<i>Nectria galligena</i>			<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		14	Tra Dithianon e Captano		
MARCUMI	<i>Gloeosporium sp.</i>		Solo in pre-raccolta sulle varietà sensibili	<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4				Tra Dithianon e Captano	
				Captano		Ftalimmidi	M4	10	14			
				<b>Fludioxonil</b>		PP -fenilpirroli	E2	2				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	3	3	pyraclostrobin		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		4	Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro		
		Pyrimethanil		Anilinoipirimidine	D1	4	Tra Pyrimethanil e Cyprodinil					
MARCUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cactorum</i>			Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme Tra Fosetyl-AI e Fosfonato di potassio		
COLPO DI FUOCO	<i>Erwinia amylovora</i>		Nel rispetto e in applicazione del D.M. 13/08/2020 Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature - bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato - asportare tempestivamente le fioriture secondarie - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microrganismi					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura	
				<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
		Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Tra Fosetyl-AI e Fosfonato di potassio				

NECROSI BATTERICA GEMME E FIORI	<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. syringae</i>		Interventi agronomici: - distruggere il legno di patatura.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Tra Fosetil-AI e Fosfonato di potassio	
COCCINIGLIA DI SAN JOSE	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Per i trattamenti di fine inverno: - intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di patatura o sulle piante - a completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1	Entro la fase di pre-fioritura	Massimo 1 trattamento per questa avversità	
PSILLA	<i>Cacopsylla pyri</i>	Soglia: - prevalente presenza di uova gialle.	Si consigliano lavaggi della vegetazione.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi					
				<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali	UN				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4				
AFIDE SANGUIGNO DEL PERO	<i>Dysaphis pyri</i>	Soglia: - trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D				
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2			

CARPOCAPSA DELLE POMACEE	<i>Cydia pomonella</i>	Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8% Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Installare trappole aziendali o seguire le indicazioni delle reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
				<i>Virus della granulosa</i>	Si						
				<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si					Si consiglia l'utilizzo di <i>Steinernema feltiae</i>	
				Spinosad		Spinosine	5	3			
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2			
		<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2					
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> ( <i>Grapholita m.</i> )	Soglia: - trattare solo dopo aver accertato ovideposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda	
				<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si						
				<i>Virus della granulosa</i>	Si						
				Spinosad		Spinosine	5	3			
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2			
		<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2					
PANDEMIS SPP.; ARCHIPS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i> ; <i>Archips sp.</i>	Soglia: Generazione svernante: - intervenire al superamento del 10% degli organi occupati dalle larve. Generazioni successive: - trattare al superamento della soglia di 15 adulti di <i>Pandemis</i> catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
				Spinosad		Spinosine	5	3			
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2			
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2			
						<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2	

TENTREDINE FOGLIARE DEL PERO	<i>Hoplocampa brevis</i>	Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.		Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				Trappole aziendali o reti di monitoraggio Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>	Soglia: - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						Trappole aziendali o reti di monitoraggio
				Tebufenozide		Diacildrazine	18	2				
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorrantranilprole		Diamidi	28	2				
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si							
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si					Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha		
				<i>Confusione sessuale</i>	Si							
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae;</i> <i>Panonychus ulmi</i>	Soglia : - 60% di foglie occupate - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi						
				Exitiadox		Tiazolidinoni	10A					
				Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				<b>Tebufenpirad</b>		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
Acequinocil		Naftochinoni	20B									



CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>	<p>Monitoraggio:  - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)  - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.  Monitoraggio visivo:  - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante  - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.  Monitoraggio con trappole:  - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente  - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro  - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri)  - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto  - non esiste al momento una soglia d'intervento.  Mezzi fisici:  - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.  Interventi chimici:  - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali  - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.</p>	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			4	Non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia	
			Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2			
			Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2			
			<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1			
			<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2			
			Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A				
			Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			
			Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2			
		Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
CICALINE	<i>Empoasca sp.</i>	Intervenire in caso di infestazione diffusa	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali			4	Non applicare sulle cv. di pero a buccia liscia	
			<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2			
			Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			
TINGIDE	<i>Stephanitis pyri</i>		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi					

DIFESA INTEGRATA PESCO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
BOLLA DEL PESCO	<i>Taphrina deformans</i>		Interventi chimici: - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. - nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi						
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	1	4			
				Captano		Ftalimmidi	M4					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Mefentrilfluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Numero massimo di interventi con IBE		
			Dodina		Guanidine	U12	2					
CORINEO DELLE DRUPACEE	<i>Coryneum beijerinckii</i>		Interventi agronomici: - nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi						
				Dodina		Guanidine	U12	2				
				Captano		Ftalimmidi	M4		4	Tra Captano e Ziram		
OIDIO DEL PESCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>		Interventi agronomici: - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio - eseguire concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Zolfo	Si	Inorganici	M					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali						
				Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		4	Numero massimo di interventi con IBE		
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Numero massimo di interventi con IBE		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Cyflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2				
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3	Numero massimo di interventi con SDHI		
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Numero massimo di interventi con SDHI		
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Numero massimo di interventi con SDHI		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Numero massimo di interventi con SDHI		
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3							

<b>MONILIA SPP.</b>	<i>Monilinia sp.</i>	Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - curare il drenaggio - l'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi - asportare e distruggere i frutti mummificati.  Interventi chimici: - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia - pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6						Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità					
			<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC											
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6											
			<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si				4									
			<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi			8									
			<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microorganismi												
			<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		4								
			<b>Tebuconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		4								
			Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2										
			Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				3							
			Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3											
			Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3											
			Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2								3			
			Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1										
			Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2											
			Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3											
			Fenexamid		IBE-Classe III	G3											
			<b>Cyprodinil</b>		Anilino pirimidine	D1											
			Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1											
<b>Fludioxonil</b>		PP -fenilpirroli	E2	1													
<b>CANCRI</b>	<i>Fusicoccum amygdali;</i> <i>Cytospora sp.</i>	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i rami infetti - curare il drenaggio - ricorrere a varietà poco suscettibili - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M											
			<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microorganismi												
			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microorganismi												
			<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microorganismi												
			Captano		Ftalimmidi	M4			4								
			Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2										
			<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		4								
<b>NERUME DELLE DRUPACEE</b>	<i>Cladosporium carpophilum</i>	Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M											
			Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				3							

MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas arboricola pv. pruni</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi agronomici: - costituire nuovi impianti solo con piante sane - distruggere i residui della potatura.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.										
AFIDE VERDE DEL PESCO; AFIDE SIGARAO	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Myzus varians</i>	Soglia: - nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici - per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		5	Solo in pre fioritura		
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
AFIDE FARINOSO	<i>Hyloperus spp.</i>	Soglia: - presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				<b>Pirimicarb</b>		Carbammati	F4	1		Solo in pre fioritura		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips major</i> ; <i>Taeniothrips meridionalis</i>	Soglia: - presenza o danni di tripidi nell'anno precedente.	Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	5			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
Formetanato		Carbammati	F4	1								
COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Entro la fase di pre-fioritura		

COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulac aspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC				Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo				
COCCINIGLIA DEL PESCO	<i>Pseudococo us sp.</i>	Soglia: - presenza													
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta (Grapholita m.)</i>	Soglia: - 1ª generazione: 30 catture per trappole la settimana - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione.	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono.  Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus thuringiensis.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si						Trappole aziendali o reti di monitoraggio	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione.			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi								Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.	
				<i>Virus della granulosi</i>	Si										
				Spinosad		Spinosine	5	3							
				Tebufenozide		Diaclidrazine	18	2							
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2							
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2							
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2							
<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2	5										
ANARSIA SPP.	<i>Anarsia lineatella</i>	Soglia: - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono.  Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus thuringiensis.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si						Trappole aziendali o reti di monitoraggio				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi									
				Spinosad		Spinosine	5	3							
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2							
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2							
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2							
<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2	5										
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi									
NOTTUE			Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi									
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi; Tetranychus spp.</i>		Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	<b>Tebufenpirad</b>		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				Ammessi 2 interventi acaricida all'anno			
				Acequinocil		Naftochinoni	20B								
				Fenproimate		METI acaricidi ed insetticidi	21A								
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A								

<b>FORFICULA SP.</b>	<i>Forficula sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	5			
<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b>	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia: - prime punture.		<i>Proteine idrolizzate</i>	Si				1			
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si							
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina								
				<i>Spinosad esca</i>	Si					8		
				<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	5	Interventi ammessi solo al sud		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2		Interventi ammessi solo al sud		
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2		Interventi ammessi solo al sud		
<b>CICALINE</b>	<i>Empoasca sp.</i>			Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1	5			
				<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2				
<b>CAPNODIO DEI FRUTTIFERI</b>	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e distruggere repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere									
<b>MIRIDI</b>	<i>Calocoris spp.; Adelphocoris lineolatus; Lygus spp.</i>	Soglia: - presenza consistente.		<b>Etofenprox</b>		Piretroidi e piretrine	3A	2	5			



**DIFESA INTEGRATA SUSINO**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
<b>MONILIA SPP.</b>	<i>Monilia sp.</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo</li> <li>- curare il drenaggio.</li> </ul> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura</li> <li>- qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura</li> <li>- in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.</li> </ul>	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6							
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC							
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si									
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi								
				<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione				
				<b>Tebuconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione				
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1							
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	3					
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3	2						
				Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3	2						
				<b>Fludioxonil</b>		PP -fenilpiroli	E2	1						
				<b>Cyprodinil</b>		Anilino pirimidine	D1	1						
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3					
Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3											
Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3											
<b>RUGGINE DELLE DRUPACEE</b>	<i>Tranzschelia prunispinosae</i>		<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole</li> <li>- successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.</li> </ul>	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità.			
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2						
<b>CORINEO DELLE DRUPACEE</b>	<i>Coryneum beijerinckii</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limitare le concimazioni azotate</li> <li>- asportare e bruciare i rami colpiti.</li> </ul> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire a caduta foglie.</li> </ul>	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno				
				Captano		Ftalimidi	M4	2	2					
				<b>Ziram</b>		Ditiocarbammati e simili	M3	1						

<b>CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE</b>	<i>Xanthomonas campestris pv. pruni</i>		All'impianto: - scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: - eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
<b>SHARKA</b>	<i>Plum pox virus</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.									
<b>COCCINIGLIA DI SAN JOSE'</b>	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia: - presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. Intervenire a rottura gemme.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC				Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1				
<b>COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO</b>	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC				Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1				
<b>COCCINIGLIA DEL PESCO</b>	<i>Pseudococcus sp.</i>	Soglia: - presenza.										
<b>AFIDE VERDE DEL PESCO</b>	<i>Myzus persicae</i>	Soglia: - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				<b>Pirimicarb</b>		Carbammati	F4	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	1				
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4			
<b>AFIDE FARINOSO DEL PESCO</b>	<i>Hyalopterus sp.</i>	Soglia: - presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				<b>Pirimicarb</b>		Carbammati	F4	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
							Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate					

CYDIA SPP.	<i>Cydia funebrana</i>		Soglia di 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si						Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile	
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorraniliprole		Diamidi	28	2				
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1								
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta (Grapholita m.)</i>	Soglia: - presenza.		<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si							
				Clorraniliprole		Diamidi	28	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
EULIA	<i>Argyrotaenia Ijungiana</i>	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - II Generazione: presenza di larve		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
				Clorraniliprole		Diamidi	28	2				
TENTREDINI	<i>Hoplocampa sp.</i>		Soglia indicativa: - 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura possono giustificare un intervento a caduta petali.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4		Si consigliano trappole cromotropiche bianche	
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i>		Soglia indicativa: - presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	3A	1								
PANDEMIS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
ARCHIPS SPP.	<i>Archips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	Soglia: - 60% di foglie infestate.		Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				<b>Tebufenpirad</b>		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Acequinocil		Naftochinoni	20B	1				
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>		Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità.	Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei	

CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorpha halys		<p>Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)</li> <li>- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.</li> </ul> <p>Monitoraggio visivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante</li> <li>- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.</li> </ul> <p>Monitoraggio con trappole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente</li> <li>- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro</li> <li>- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri)</li> <li>- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto</li> <li>- non esiste al momento una soglia d'intervento.</li> </ul> <p>Mezzi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.</li> </ul> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali</li> <li>- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.</li> </ul>	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4			
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Soglia di intervento: - prime punture.	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione.	Proteine idrolizzate	Si							
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Attract and kill con: Deltametrina								
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			

CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità</li> <li>- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi</li> <li>- evitare stress idrici e nutrizionali</li> <li>- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate</li> <li>- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici</li> <li>- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti</li> <li>- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali</li> <li>- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.</li> </ul> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.</li> </ul>	Spinosad		Spinosine	5	3				
NERUME O TICCHOLATURA DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium sp.</i>	Soglia Intervento: Presenza		<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	3			
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				

DIFESA INTEGRATA VITE DA VINO

Avversità	Nome latino	Criteri di Intervento: vincoli	Criteri di Intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura			
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura					
				<i>Cerevisane</i>	Si										
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali									
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4								
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10			Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento			
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07				Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento				
				Fosfonato di disodio		Fosfonati	P07				Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento				
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		8			Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Folpet		Ftalimmidi	M4					Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5					Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Cymoxanil		Acetammidi	27	3							
				Iprovalicarb		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4						
				Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5								
				Valifenalate		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5								
				Zoxamide		Benzammidi	B3	4							
				<b>Fluopicolide</b>		Benzamidi	B5	2					In alternativa al Metalaxil		
				Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna QiI	C4		3						
				Amisulbrom		Inibitori del chinone membrana interna QiI	C4								
				Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSII	C8	3							
				Oxathioprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2					Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione		
				Metalaxil-M		Fenilammidi	A1		3						
				Benalaxil-M		Fenilammidi	A1								
<b>Metalaxil</b>		Fenilammidi	A1	2						In alternativa alla Fluopicolide					
ESCORIOSI DELLA VITE	Phomopsis sp.		Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierti e bruciarli. Interventi chimici: - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura					
				Folpet		Ftalimmidi	M4		8		Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon				
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9				Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon				
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07	5	10			Solo in miscela con Dithianon			

OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator	Interventi chimici: - Zone ad alto rischio: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente con antioidici di copertura. Dalla pre fioritura all'invaiaitura: - intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura. - Zone a basso rischio: - intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura.	Zolfo	Si	Inorganici	M							
			Ampelomyces quisqualis	Si	Microrganismi								
			Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6							
			COS-OGA	Si									
			Cerevisane	Si									
			Bacillus pumilus	Si	Microrganismi								
			Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali								
			Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC	8						
			Laminarina	Si	Composto naturale	P4							
			Eugenolo	Si	Estratto vegetale	F7							
			Geraniolo	Si	Estratto vegetale	F7							
			Timolo	Si	Estratto vegetale	F7							
			Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici								
			Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2	2				Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone	
			Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
			Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3					
			Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
			Ciflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2						
			Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1							
			Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1							
			Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3					
			<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo	
			<b>Tebuconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo	
			Proquinazid		Aza-naftaleni	E1	2	2				Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone	
			Spiroxamina		Ammine - mortoline IBE-Classe II	G2	3						
			Metrafenone		Aril-fenil-chetone	U	3						
			Pyriofenone		Aril-fenil-chetone	U	2	3				Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone	
Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2									
Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1									
Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2								

<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento - equilibrate concimazioni e irrigazioni - carichi produttivi equilibrati - potatura verde e sistemazione dei tralci - efficace protezione dalle altre avversità.	Interventi chimici: Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - invaiatura.	<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microrganismi						Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno		
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi								
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC							
				<i>Bacillus amyloliquetaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	6		Registrato anche su marciume acido				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4		Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo				
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi		4						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si			6						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microrganismi		6						
				<i>Eugenolo</i>	Si			4						
				<i>Timolo</i>	Si			4						
				<i>Geraniolo</i>	Si			4						
				<i>Cerevisane</i>	Si									
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4							
				<i>Tricoderma asperellum</i>	Si									
				<i>Tricoderma gamsii</i>	Si									
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5		8	Massimo 8 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam				
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1	1						
				<b>Cyprodinil</b>		Anilino pirimidine	D1	1	2	Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil				
				<b>Fludioxonil</b>		PP -fenilpirroli	E2	1		Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil				
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3	2						
				Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3	1						
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)				
Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Nel limite degli SDHI								
<b>BLACK - ROT</b>	<i>Guignardia bidwellii</i>	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i grappoli infetti - asportare ed eliminare i residui di potatura. Interventi chimici: - intervenire su varietà e vigneti a rischio - privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot.		<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1							
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1							
				<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		3	Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo			
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1							

MAL DELL'ESCA	<i>Fomitiponia mediterranea;</i> <i>Phaeoacremonium aleophilum;</i> <i>Phaeomonniella chlamydospora</i>		Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. previa disinfezione della superficie di taglio - segnare in estate le piante infette. Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Gli attrezzi da taglio vanno disinfettati con sali quaternari di ammonio o ipoclorito di sodio.	<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi										
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi										
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi										
				Boscalid		Inibitori Suocinato deidrogenasi SDHI	C2						La miscela Boscalid + Pyraclostrobin è utilizzabile per trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e di QOI.			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				La miscela Boscalid + Pyraclostrobin è utilizzabile per trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e di QOI.			
MARCIUME ACIDO	<i>Batteri (Acetobacter);</i> <i>Lieviti (Candida spp</i> <i>Kloeckera spp)</i>		E' favorito da lesioni degli acini.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6									
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6									
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi										
				<i>Cerevisane</i>	Si											
				<i>Tricoderma gamsii</i>	Si											
				<i>Tricoderma asperellum</i>	Si											
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Drepanothrips reuteri</i>		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi										
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali										
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi										
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN									
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi										
				<i>Spinosad</i>		Spinosine	5	3								
		<i>Flupyradifurone</i>		Butenoidi	4D	1										
NOTTUE	<i>Noctua fimbriata</i>		Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi										
COCCINGLIE	<i>Planococcus spp.;</i> <i>Targionia vitis;</i> <i>Parthenolecanium corni;</i> <i>Neopulvinaria innumerabilis;</i> <i>Helicococcus bohemicus;</i> <i>Pseudococcus comstoki</i>		Interventi agronomici: - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici: - intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali). Interventi di lotta biologica: Anagyrus pseudococci: - distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. Cryptolaemus montrouzieri: - distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagyrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus. Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	<i>Olio bianco</i>	Si	Oli minerali	NC									
				<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN									
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi										contro Planococcus ficus e Pseudococcus comstoki
				<i>Confusione sessuale</i>	Si											
				<i>Aclatamprid</i>		Neonicotinoidi	4A	1								
				<i>Pyriproxyfen</i>		Ossipiridine	7C	1								
		<i>Flupyradifurone</i>		Butenoidi	4D	1										
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Interventi chimici: - per la prima generazione antifoga non si effettua alcun trattamento - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.		<i>Confusione sessuale</i>	Si											
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi										
				<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN									
				<i>Spinosad</i>		Spinosine	5	3								
				<i>Tebufenozide</i>		Diacilidrazine	18	2	2							
				<i>Clorantraniliprole</i>		Diamidi	28	1								
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2								
				Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma												
													Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti			

TIGNOLA DELLA VITE	<i>Clysia sp.</i>			<i>Confusione sessuale</i>	Si						Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
				Spinosad		Spinosine	5	3			
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2	2		
				Clorantiriliprole		Diamidi	28	1			
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2			
TIGNOLA RIGATA	<i>Cryptoblabes gnidiella</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2			
				Clorantiriliprole		Diamidi	28	1			
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2	2		
EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>			<i>Confusione sessuale</i>	Si						Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
				Spinosad		Spinosine	5	3			
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2			
				Clorantiriliprole		Diamidi	28	1			
				<b>Emamectina benzoato</b>		Avermectine	6	2			
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi;</i> <i>Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemente dall'avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi					
				Exitiazox		Tiazolidinoni	10A				
				<b>Tebufenpirad</b>		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1		
				Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi	21A				
				Acequinocil		Naftochinoni	20B				
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Eotetranychus carpini</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemente dall'avversità
				Exitiazox		Tiazolidinoni	10A				
				<b>Tebufenpirad</b>		METI acaricidi ed insetticidi	21A				
				Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1		
ACARI ERIOFIDI	<i>Calepitrimerus vitis;</i> <i>Eriophyes erineus</i>		Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M				
				<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali	UN				
				<b>Tebufenpirad</b>		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1			

<b>CICALINA FLAVESCENTE DELLA VITE</b>	Scaphoideus titanus	Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura): - con esteri fosfonici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova). Secondo intervento: - intervenire con un prodotto adutticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)		
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN	2				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1				
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	3	Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2		Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi		
		Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1	Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi					
		Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A							
<b>ALTRE CICALINE</b>	Empoasca vitis, Zyginia thami, Erasmoneura vulnerata			Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					Autonizzato su Empoasca
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	3			Possono influire negativamente sui fitoseidi
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				Max 1 intervento in alternativa tra Esfenvalerate e Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi
Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1	Max 1 intervento in alternativa tra Esfenvalerate e Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi							
Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A									
<b>FILLOSSERA DELLA VITE</b>	Viteus vitifoliae			Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1				
<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b>	Ceratitis capitata			Attract and kill con: Lambda-cialotrina	Si				Una applicazione annuale			
<b>RODITORI</b>				Fosforo di zinco								

Controllo integrato Vite da vino

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato o solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabil e non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%). Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante						
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso						
	Spollonante e Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle								
		Dicotiledoni		MCPA						
	Graminacee	Ciclossidim								
		Clethodim								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Penoxsulam	Impiegabile dal 4 anno nel periodo da marzo a metà luglio							
		Flazasulfuron	Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.							
		<b>Oxyfluorfen</b>								
		<b>Pendimethalin</b>								
		<b>Propyzamide</b>								
		<b>Diflufenican</b>	Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento							
	Dicotiledoni	Isoxaben	Da fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione.							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								

Controllo integrato Drupacee

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive					
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.						
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione											
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone		Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante											
		Acido pelargonico		Come spollonante solo per susino											
		Pyraflufen ethyle		Non ammesso su Albicocco											
	Dicotiledoni	Fluroxipir		Al massimo 1 applicazione											
	Graminacee	Clethodim													
		Fluazifop-p-butile													
		Quizalofop-p-etile													
		Propaquizafop													
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben		A fine inverno fino alla fioritura.											
	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Pendimethalin</b>													
		<b>Diflufenican</b>													
		<b>Oxyfluorfen</b>													
		Clomazone													
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D													

**Controllo integrato Pomacee**

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive			
<b>ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;				Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero ) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.				
	Dicotiledoni	Isoxaben		a fine inverno fino alla fioritura									
	Graminacee	Clethodim											
<b>ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale</b>	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Oxyfluorfen</b>											
<b>ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone											
<b>PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico											
		Glifosate		Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione									
	Dicotiledoni	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.			Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.						
		Acido pelargonico		Come spollonante									
		Pyraflufen ethyle		Al massimo 1 applicazione									
		Fluroxipir		Impiegabile in alternativa a 2,4 D									
		MCPA											
	Graminacee	Ciclossidim											
		Fluazifop-p-butile											
		Quizalofop-p-etile											
		Propaquizafop											
	Dicotiledoni e Graminacee	Clethodim											
Glifosate		Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;											
Dicotiledoni	2,4 D	Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento solo in miscela con glifosate											
	Isoxaben	a fine inverno fino alla fioritura.											
<b>PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Oxyfluorfen</b>											
		<b>Pendimethalin</b>											
		<b>Diflufenican</b>											
		<b>Propyzamide</b>											